

## **Barbiero replica al sindaco Righi: “Nel territorio c’è bisogno di un’Agenzia INPS”**

Comunicati Spi - 28/05/2019



### **Barbiero replica al sindaco Righi: “Nel territorio c’è bisogno di un’Agenzia INPS”**

La precisazione: la questione non è legata alla sede ma alla capacità di servizi che essa può offrire

“Incomprensibili le parole del sindaco Righi. La posizione di sindacati e delle rappresentanze imprenditoriali bypassa qualsiasi logica campanilistica e mira solo al bene dell’intera comunità dell’area. È una questione di servizi non di sede”. **Paolino Barbiero, segretario generale SPI CGIL Treviso e componente del Comitato INPS provinciale**, replica così alle accuse rivolte dal sindaco di Motta di Livenza, Alessandro Righi, a Parti Sociali e mondo dell’impresa.

“Tutto ruota attorno ai bisogni di lavoratori, pensionati, famiglie e imprese - spiega Paolino Barbiero - che se li misuriamo in numero di pratiche, e in particolare in termini di addetti e unità locali attive, sono pari ad altri territori del trevigiano, ad esempio quello montebellunese, dotato di un’Agenzia INPS. Partendo da questa considerazione i sottoscrittori della lettera rivolta anche alle Istituzioni dell’opitergino-mottense mirano a non impoverire l’area di un punto di riferimento fondamentale come un’Agenzia INPS, che è ben diverso da un Punto INPS. Quest’ultimo, infatti, ridotto di solo tre operatori, offre solo consulenza e non svolge tutta quella serie di servizi utili, che invece fanno capo alle Agenzie. E neppure la digitalizzazione delle pratiche potrà sopperire a tale insufficienza perché gli utenti necessitano anche in quei casi di assistenza, e come sindacati ne abbiamo piena consapevolezza vista la progressiva crescita dell’attività anche dei nostri Patronati. Dunque, il ridimensionamento comporterà gravi disagi alla cittadinanza - replica a Righi Barbiero”.

“Mi chiedo, infine, cosa intenda il sindaco di Motta quando parla di gioco sporco - conclude



Barbiero -, c'è la massima trasparenza di tutta la documentazione. Piuttosto, mi stupisce questa uscita pubblica di Righi perché da parte sua non c'è stata alcuna interlocuzione diretta con la Direzione INPS provinciale”.

**Ufficio Stampa**